

GIORNO



Pinocchio premia Canè e Pieraccioni
 CARLO Lorenzini, il padre letterario del celebre burattino, è stato celebrato ieri a Palazzo Medici Riccardi nel suo 186° compleanno. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Firenze e promossa dall'Associazione culturale Pinocchio di Carlo Lorenzini, è iniziata con la deposizione di una corona di fiori alla casa di Lorenzini, per continuare nella sala Quattro Stagioni con la performance dei giovani violinisti. Momento clou la consegna dei premi *Pinocchio di Carlo Lorenzini*, consegnati, tra gli altri, al direttore de *La Nazione* Gabriele Canè (nella foto con Monica Baldi), al regista Leonardo Pieraccioni al critico Vittorio Sgarbi, alla stilista Angela Caputi.

GLI APPUNTAMENTI

1 SANTO STEFANO

In scena il soprano Gaia Pellegrini

Domani all'Auditorium Santo Stefano (piazza Santo Stefano, 5 - Ponte Vecchio), alle 21, i grandi dell'opera italiana saranno interpretati dalla voce di un giovane talento toscano, Maria Gaia Pellegrini. Ad accompagnare al piano il soprano nel suo Recital, ci sarà il maestro Simone Maria Marziali. Il repertorio propone le più belle arie d'opera di Verdi e Puccini, dall'*Ave Maria* di Orello all'aria *Un bel di vedremo* da *Madama Butterfly*. Per prenotare tel. 377 9893992, per info www.alfamusicale.org.

2 PALAZZO VECCHIO



Donne «presenti» contro la violenza

Sagome di donne senza volto, un modo per essere presenti e lottare. «Presenze» è il titolo della mostra del Laboratorio d'arte «Cooperativa Le rose», aperta oggi (11-18:30) e domani (10-18:30) in Sala d'Armi a Palazzo Vecchio per la giornata contro la violenza alle donne.

3 MARCIALLA

Si ride in vernacolo

4 SACRO CUORE

Fiera di beneficenza



Paolo Hendel e Ginevra Di Marco

SANTO STEFANO AL PONTE

Hendel & Ginevra Di Marco Padre Balducci ispira un recital

di GIOVANNI BALLERINI
 «IN UN MOMENTO storico e politico di sbandamento, come all'ensemble formato da Paolo Di ri alla chitarra e tzouras e Luca Ragazzo alla batteria. Un'altra lettura musicale è invece affidata all'ensemble formato da Paolo Di to parlare, ma non avevo letto le sue cose. La musica è bella anche perché spesso ti dà modo di approfondire»